



Associazione Italiana Medici di Famiglia  
Italian Academy of Family Physicians

# Venice Forum 2010

Evento ECM n. 10013411

**Venezia - Quarto d'Altino**  
**Hotel Crowne Plaza Venice-East**  
**28-30 maggio 2010**

**M.D. Medicinae Doctor**  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**  
Massimo Bisconcin, Nicola Dillio, Giovanni Filocamo,  
Fortunato Firmognari, Massimo Galli,  
Mauro Marin, Carla Marzo, Giuseppe Maso,  
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone  
**Grafica e impaginazione:**

Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

**CSST**

CERTIFICAZIONE  
EDITORIA  
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica  
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente  
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente  
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi  
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi  
momento è possibile consultare, modificare e cancellare  
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,  
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema  
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)  
per "Progettazione ed erogazione di eventi  
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)  
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito  
dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente  
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,  
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

## Editoriale

# Il medico di famiglia è un libero professionista: parola di Fisco

**C**hi, nella categoria della MG, evade il fisco? È l'ultimo tormentone lanciato dal ministero dell'Economia che ha appena licenziato 12 nuovi "studi di settore", cioè i documenti nei quali si individuano tutte le voci dei redditi presunti dei professionisti e si determinano le aree di potenziale evasione o elusione fiscale. Tra questi documenti figurano anche quelli che interessano le professioni mediche e paramediche. I Mmg, in quanto liberi professionisti della categoria medica, vedono così adeguare i propri redditi presunti alla luce di un pacchetto di diversi indicatori. Lo studio di settore, e in particolare il relativo software (dal suggestivo nome Gerico), consente di calcolare il compenso ritenuto congruo per il medico/paramedico per quell'anno. Ma ciò non vuol dire che il contribuente debba comunque dichiarare tale valore. Nell'ipotesi in cui si decida di non adeguarsi all'importo suggerito, occorrerà prepararsi per una eventuale richiesta di chiarimenti dell'agenzia delle Entrate cui seguirà, eventualmente, un avviso di accertamento per la differenza tra quanto dichiarato e quanto risulta da Gerico. È questo uno dei pochi momenti, in realtà, in cui i Mmg ricordano davvero di essere dei liberi professionisti nell'ambito del Ssn. Dopo l'approvazione della nuova Convenzione c'è un malessere che serpeggia nella categoria e che sicuramente prende il nome di "carico burocratico". Sommario del paziente digitale, certificazione della malattia del lavoro online, ma anche obbligatorietà delle forme organizzative, di alcune forme in particolare, auspicabile standardizzazione delle prestazioni in tutto il Paese che, però, troppo spesso si trasforma in una standardizzazione "per aree omogenee" con sistemi completamente diversi per natura, struttura e missione che apertamente si confrontano tra loro nella dialettica federalista e con il Governo centrale. In tutto questo panorama il Mmg sembra sempre più trasformarsi da protagonista a funzione del Ssn, con una contrazione della sua dimensione libero-professionale autentica che è abbastanza evidente. I prossimi mesi saranno decisivi per capire se questa deriva potrà essere arrestata o meno. Tutti i Governatori appena rinnovati, e soprattutto la Conferenza Stato Regioni, dovranno ricostruire un pensiero comune sulle cure del territorio che sono state in questi ultimi anni - almeno a parole - al centro degli interessi e delle progettualità regionali. Quello che è certo è che le nuove giunte si troveranno a misurarsi con l'applicazione territoriale della Convenzione appena approvata - che dovranno riempire di contenuti specifici - e dovranno gettare le basi per la MG del futuro, a confronto con una categoria in sofferenza e con grandi aspettative di miglioramento. L'equilibrio dei conti in sanità, che rappresenta in media oltre la metà dei bilanci regionali, non potrà prescindere da questo passaggio.

➤➤➤ Commenta l'articolo su: <http://mdmedicinagenerale.blogspot.com>